

Scheda di sicurezza
BLU OXI RAPID P



Scheda di sicurezza del 3/10/2016, revisione 2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: **BLU OXI RAPID P**

Il periodo transitorio conforme al Regolamento REACH, articolo 23 non è ancora scaduto.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

Agente ossidante a base di ossigeno attivo.

Usi sconsigliati:

Qualsiasi uso diverso dagli usi identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BARCHEMICALS SRL

VIA S.ALLENDE 14

41051 CASTELNUOVO RANGONE (MO)

TEL. 059/536502

FAX. 059/536742

www.barchemicals.it

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

barani.corrado@barchemicals.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Barani Dr.Corrado - CELL. 335/6109383 (8.00 - 20.00)

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni Italiani (attivi 24/24 ore):

Centro Antiveleni di Pavia - IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia - 0382-24444

Centro Antiveleni di Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano - 02-66101029

Centro antiveleni di Bergamo - Ospedali Riuniti - Bergamo - 800-883300

Centro antiveleni di Firenze - Ospedale Careggi - Firenze - 055-7947819

Centro antiveleni di Roma - Policlinico Gemelli - Roma - 06-3054343

Centro antiveleni di Roma - Policlinico Umberto I - Roma - 06-49978000

Centro antiveleni di Napoli - Ospedale Cardarelli - Napoli - 081-7472870

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

 Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

 Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

 Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Pagina 1 di 10

Chemical products for water treatment

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate)

perossodisolfato di dipotassio

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 90%	Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate)	CAS: 70693-62-8 EC: 274-778-7 REACH No.: 01-2119485567-22	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302  3.2/1B Skin Corr. 1B H314
>= 1% - < 3%	perossodisolfato di dipotassio	Numero 016-061-00-1 Index: CAS: 7727-21-1	 2.14/3 Ox. Sol. 3 H272  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Chemical products for water treatment

		EC: 231-781-8	 3.8/3 STOT SE 3 H335  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A,1B H334  3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
>= 1% - < 3%	tetra[carbonato(2-)]diidrossipentamagnesio	CAS: 7760-50-1 EC: 231-851-8	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali: non somministrare alcunchè a persone svenute. Togliere dall'esposizione, far sdraiare. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

In caso di contatto con la pelle:

sciogliere immediatamente la pelle con molta acqua. Togliere gli indumenti contaminati e le scarpe. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Se l'infortunato vomita mentre è supino, girarlo su un fianco. Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. Non somministrare alcunchè a persone svenute. Chiamare immediatamente un medico.

In caso di inalazione:

Portare all'aria aperta. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'inalazione può provocare i seguenti sintomi: sangue al naso, irritazione, tosse, disagio.

Contatti epidermici possono provocare i seguenti sintomi: grave irritazione, eritema, ustione, sfogo, disagio.

Contatti oculari possono provocare i seguenti sintomi: corrosione, irritazione, disagio, lacrimazione, vista annebbiata, ulcerazione.

L'ingestione può provocare i seguenti sintomi: infiammazione dello stomaco, gastrite.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Chemical products for water treatment

Mezzi di estinzione non idonei:

Anidride carbonica (CO₂), getto d'acqua abbondante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è piroforico.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Raffreddare i contenitori/ cisterne con spruzzi d'acqua. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare il personale in aree di sicurezza. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non inalare la polvere. Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia: raccogliere con la pala e mettere nei contenitori adatti per lo smaltimento.

Evitare la formazione di polvere. Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri di emergenza vedere sezione 1.

Vedere sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Vedere sezione 13 per istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Non respirare le polveri. Evitare la formazione di polvere in luoghi ristretti.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Tenere lontano da calore e fiamme libere.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere da contaminazione. Conservare nel contenitore originale.

Conservare al riparo dalla luce diretta e lontano da fonti di calore.

Conservare lontano da materiale combustibile. Evitare assolutamente che il prodotto venga in contatto con l'acqua durante l'immagazzinaggio.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

perossodisolfato di dipotassio - CAS: 7727-21-1

TLV TWA - 0,1 mg/m³

Livelli derivati senza effetto DNEL

Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate) - CAS: 70693-62-8

Lavoratore professionale: 80 mg/kg - Consumatore: 40 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 50 mg/m³ - Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 50 mg/m³ - Consumatore: 25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 20 mg/kg - Consumatore: 10 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.28 mg/m³ - Consumatore: 0.14 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Concentrazione prevedibile priva di effetti ambientali PNEC

Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate) - CAS: 70693-62-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.022 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.002 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.017 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.000174 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.885 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/viso:

Usare occhiali di sicurezza o occhiali di protezione chimica anti-spruzzo a copertura completa.

Protezione della pelle:

Dove esista un rischio potenziale di contatto con la pelle, disporre e indossare a seconda della situazione, guanti impermeabili, grembiule, pantaloni, rivestimento, cappa e stivali. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Protezione delle mani:

Materiale: gomma butilica.

Tempo di permeazione > 8h

Spessore del guanto: 0.5 mm

Protezione respiratoria:

quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente)

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto venga assorbito dal suolo o che defluisca in corsi d'acqua o fogne. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

Controlli tecnici idonei:

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Pulizia regolare dell'attrezzatura, dell'ambiente di lavoro e degli indumenti. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Solido granulare bianco	--	--
Odore:	Inodore	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	2,1 a 30 g/l (20°C)	--	--
Punto di fusione/congelamento:	si decompone prima di sciogliersi	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non applicabile	--	--
Punto di infiammabilità:	non si infiamma	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	il prodotto non è infiammabile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	2.35 a 20°C	--	--
Idrosolubilità:	297-357 g/l a 22°C	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	non esplosivo	--	--
Proprietà comburenti:	non ossidante	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione. Si rimanda alla sezione numero 7 della MSDS.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.

10.4. Condizioni da evitare

Temperatura >50°C. Tenere lontano da fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Componenti alogenati

Cianuri

Sali di metalli pesanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il calore può liberare gas pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate) - CAS: 70693-62-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 500 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Sì - Note: PROVOCA USTIONI

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Sì - Note: GRAVE IRRITAZIONE AGLI OCCHI

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Si riportano le informazioni sugli effetti eco-tossicologici dei singoli componenti.

Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate) - CAS: 70693-62-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 53 mg/l - Durata h: 96

Chemical products for water treatment

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.5 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate) - CAS: 70693-62-8
Biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto: eliminare come rifiuto pericoloso rispettando i regolamenti locali e nazionali.

Contenitori contaminati: se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR, IATA, IMDG-UN Number: **3260**

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR, IATA, IMDG-Shipping Name: SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
(Pentapotassium bis(peroxymonosulphate)bis(sulphate))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR, IATA, IMDG-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR, IATA, IMDG-Packing Group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary risks: -

ADR-S.P.: 274

ADR-Codice di restrizione in galleria: 2 (E)

IATA-Passenger Aircraft: 859

IATA-Subsidiary risks: -

IATA-Cargo Aircraft: 863

IATA-S.P.: A3 A803

IATA-ERG: 8L

IMDG-EMS: F-A , S-B

IMDG-Subsidiary risks: -

IMDG-Storage category: Category B

IMDG-Storage notes: -

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Prodotto per uso professionale

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Fraasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nei capitoli 2 e 3):

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

Pagina 9 di 10

Chemical products for water treatment

DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

Sezione 1, sezione 2, sezione 3, sezione 4, sezione 5, sezione 6, sezione 7, sezione 8, sezione 9, sezione 10, sezione 11, sezione 12, sezione 13, sezione 14, sezione 15, sezione 16.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.